



La Commissione eroga 14 miliardi di € a 9 Stati membri nell'ambito di SURE

Bruxelles, 2 febbraio 2021

La Commissione europea ha erogato 14 miliardi di € a 9 Stati membri nella quarta tranche di sostegno finanziario agli Stati membri a titolo dello strumento SURE. Si tratta della prima erogazione nel 2021. Nel quadro delle operazioni odierne, il Belgio ha ricevuto 2 miliardi di €, Cipro 229 milioni di €, l'Ungheria 304 milioni di €, la Lettonia 72 milioni di €, la Polonia 4,28 miliardi di €, la Slovenia 913 milioni di €, la Spagna 1,03 miliardi di €, la Grecia 728 milioni di € e l'Italia 4,45 miliardi di €. Tutti e 9 gli Stati membri hanno già ricevuto un sostegno finanziario a titolo di SURE nel 2020, nell'ambito di una delle prime tre operazioni di emissione e di erogazione che hanno avuto luogo in quell'anno.

I prestiti aiuteranno gli Stati membri ad affrontare aumenti repentini della spesa pubblica per il mantenimento dell'occupazione. Nello specifico, li aiuteranno a coprire i costi direttamente connessi al finanziamento dei regimi nazionali di riduzione dell'orario lavorativo e di altre misure analoghe, anche rivolte ai lavoratori autonomi, introdotte in risposta alla pandemia di coronavirus. Le erogazioni odierne sono state precedute dalla [quarta emissione di obbligazioni sociali nell'ambito dello strumento SURE dell'UE](#), che ha riscontrato un notevole interesse da parte degli investitori. La domanda di sottoscrizione ampiamente superiore all'offerta si è tradotta in [condizioni di prezzo favorevoli](#) che la Commissione trasferisce direttamente agli Stati membri beneficiari.

A seguito delle erogazioni odierne, 15 Stati membri hanno ricevuto un totale di 53,5 miliardi di € nell'ambito dello strumento SURE. Una volta completate tutte le erogazioni nell'ambito di SURE, il Belgio avrà ricevuto 7,8 miliardi di €, Cipro 479 milioni di €, l'Ungheria 504 milioni di €, la Lettonia 192 milioni di €, la Polonia 11,2 miliardi di €, la Slovenia 1,1 miliardi di €, la Spagna 21,3 miliardi di €, la Grecia 2,7 miliardi di € e l'Italia 27,4 miliardi di €.

Una panoramica degli importi erogati finora e delle diverse scadenze delle obbligazioni è disponibile online [qui](#). La ripartizione dei 90,3 miliardi di € finora autorizzati per 18 Stati membri è riportata [qui](#). Gli Stati membri possono ancora presentare richieste di sostegno finanziario nell'ambito di SURE, la cui dotazione complessiva arriva fino a 100 miliardi di €.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Nel quadro del programma SURE, l'UE ha mobilitato fino a 100 miliardi di € in prestiti a favore degli Stati membri dell'UE per salvaguardare i posti di lavoro e mantenere l'occupazione. I fondi vengono erogati regolarmente agli Stati membri, in modo da aiutarli finanziariamente a mitigare l'impatto della pandemia di coronavirus."*

Johannes Hahn, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"A seguito del successo della quarta emissione di obbligazioni a titolo di SURE, abbiamo erogato oltre la metà dei fondi previsti nell'ambito di questo strumento. I 15 Stati membri che hanno beneficiato delle 4 erogazioni iniziali sono ora meglio preparati per attenuare l'impatto sociale della pandemia di coronavirus. Procederemo a una rapida attuazione del resto del programma al fine di erogare tutti i fondi autorizzati ai 18 Stati membri che finora hanno chiesto un sostegno finanziario nell'ambito di questo strumento."*

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Oggi la Commissione europea eroga altri 14 miliardi di € per sostenere i lavoratori in 9 paesi dell'UE duramente colpiti. La pandemia continua a pesare sulle nostre economie e anche se sappiamo che alla fine di questo tunnel vi è la luce, non sappiamo quando la raggiungeremo. Per questo motivo SURE e la solidarietà europea che esso rappresenta sono così importanti."*

Contesto

Il 26 gennaio la Commissione europea ha emesso la quarta tranche di [obbligazioni sociali](#) nell'ambito dello strumento SURE dell'UE, la prima per il 2021, per un valore totale di 14 miliardi di €. L'emissione comprendeva due obbligazioni, una da 10 miliardi di € con scadenza a giugno 2028 e

una da 4 miliardi di € con scadenza a novembre 2050.

Vi è stata una forte domanda di obbligazioni da parte degli investitori, rispettivamente di 8 e 12 volte superiore all'offerta, il che ha consentito ancora una volta alla Commissione di ottenere condizioni di prezzo assai favorevoli. Più concretamente, l'obbligazione a 7 anni ha un rendimento negativo di -0,497%, vale a dire che per ogni 105 € presi in prestito, gli Stati membri dovranno rimborsare 100 € alla scadenza. L'obbligazione a 30 anni è stata fissata al valore leggermente positivo di 0,134%, il che rappresenta un ottimo risultato per questa scadenza. Tali condizioni sono trasferite direttamente agli Stati membri dell'UE.

Le obbligazioni emesse dall'UE a titolo dello strumento SURE ricevono l'etichetta di "obbligazioni sociali". Ciò garantisce agli investitori in tali obbligazioni che i fondi così mobilitati saranno realmente destinati a scopi sociali.

Per ulteriori informazioni

[Comunicato stampa sulla quarta emissione di obbligazioni](#)

[Regolamento SURE](#)

[Scheda informativa SURE - Supporto agli Stati membri per aiutare a proteggere i posti di lavoro e i lavoratori](#)

[Domande e risposte: la Commissione propone SURE](#)

[Risposta al coronavirus](#)

[Quadro per le obbligazioni sociali](#)

[Sito web SURE](#)

[Sito web sull'UE come mutuataria](#)

IP/21/309

Contatti per la stampa:

[Balazs UJVARI](#) (+32 2 295 45 78)

[Claire JOAWN](#) (+32 2 295 68 59)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Illustration 2020/2](#)